Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Giovedì 30 Gennaio — Numero 24

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 6 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la domanda presentata in tempo utile, con deliberazione 8 gennaio 1887 del Comune di Messina, per l'applicazione di alcune disposizioni della legge su Napoli 15 gennaio 1885, n. 2892 al risanamento della città di Messina;

Vista la domanda 5 settembre 1895 con cui il Sindaco di Messina, riferendosi al deliberato succitato, chiede l'applicazione dell'articolo 16 (*b, c, e, f, g, h*) della citata legge per Napoli ai lavori della conduttura dell'acqua potabile;

Vista la deliberazione 15 gennaio 1895 del Consiglio Comunale di Messina;

Visto il voto motivato della Giunta Provinciale Amministrativa di Messina in data 23 agosto 1895;

Visto il parere dell'Ufficio tecnico Sanitario presso il Ministero dell'Interno 21 settembre 1895;

Visti gli articoli 18 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892 e 19 del Regolamento approvato con R. decreto 12 marzo 1885, n. 3003;

Vista la legge 17 gennaio 1892, n. 2;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Il Comune di Messina è autorizzato ad applicare l'articolo 16 lettere *b, c, e, f, g, h,* della legge 15 gennaio 1885, n. 2892 nell'esecuzione dei lavori della conduttura dell'acqua potabile descritti nel progetto degli Ingegneri L. Caselli e C. Interdonato in base alle planimetrie che, d'ordine Nostro, saranno firmate dal Nostro Ministro proponente.

Art. 2. — I lavori, di cui al suddetto articolo 1° sono dichiarati di pubblica utilità, ai termini dell'articolo 3 della legge 7 gennaio 1892, n. 2 e dovranno essere compiuti nel termine di sei anni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale

delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 gennaio 1896.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 7 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Sentito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

All'articolo 4° del Regolamento, stato approvato con Nostro decreto del 14 luglio 1887 n. 4764 (serie 3ª) è sostituito il seguente:

« I posti di Ufficiale alle scritture nelle saline sono « conferiti ai capi-operai di 1ª e di 2ª classe ed ai « posatori fuori ruolo che dai rispettivi Direttori « siano dichiarati pienamente idonei ad esercitarne » le funzioni. »

« La Commissione per le promozioni di merito nel « personale delle saline sceglierà di caso in caso fra « gli idonei a chi debba essere conferita la promo- « zione. »

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 2 gennaio 1896.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 8 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 della legge 12 luglio 1894, n. 318;

Visto l'art. 38 del testo unico della legge per la Amministrazione e la contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Ritenuto che il complessivo fondo approvato al n. 81 della tabella annessa alla succitata legge 12 luglio 1894 per aumenti di liquidazione, per transazioni di vertenze, per interessi e per altre maggiori spese impreviste relative alle ferrovie complementari ed ai titoli di spesa descritti nell'anzidetta tabella, ammonta alla somma di lire 28,555,128 delle quali lire 16,463,503 per l'esercizio finanziario 1893-94 e lire 12,091,625 per l'esercizio 1894-95;

Che coi Nostri decreti in data 23 agosto 1894, n. 418, 27 settembre 1894, n. 440, 21 novembre 1894, n. 509 e 510, 3 febbraio 1895, n. 38, 17 marzo 1895, n. 80 ed 81, 14 aprile 1895, n. 111, 12 maggio 1895, n. 325, 10 settembre 1895, n. 584 e 12 novembre 1895, n. 661 furono autorizzati undici prelevamenti dello ammontare complessivo di lire 20,042,627.77 dallo anzidetto fondo di lire 28,555,128, e che pertanto restano tuttora disponibili sul fondo stesso lire 8,512,500.23;

Che devesi provvedere al pagamento di somme dovute alle Società Esercenti pei titoli di spesa descritti al n. 80 della tabella allegata alla succitata legge 12 luglio 1894 e per interessi di conto corrente, e che pertanto occorre di autorizzare un nuovo prelevamento di lire 1,126,769.02 dal succitato fondo, da portarsi in aggiunta ai residui del capitolo 387 *bis* del bilancio dei Lavori Pubblici esercizio 1894-95;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo complessivo di lire 28,555,128 approvato per gli esercizi finanziari 1893-94 e 1894-95 al n. 81 della tabella unita alla legge 12 luglio 1894, n. 318, è autorizzato un dodicesimo prelevamento di lire un milionecentoventiseimilasettecentosessantanove e centesimi due (1,126,769.02), che verrà portato in aumento al fondo residuo del capitolo 387 *bis*, esercizio 1894-95, del bilancio passivo dei Lavori Pubblici, corrispondente al capitolo 417 dello stesso bilancio per l'esercizio 1895-96.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 gennaio 1896.

UMBERTO.

G. SARACCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 9 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 della legge 8 agosto 1895 n. 535;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze di concerto con quello del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le disposizioni degli articoli 2, 3, 4 e 11 della legge 8 agosto 1895 sono estese al Comune di Spoleto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi

e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 gennaio 1896.

UMBERTO.

P. BOSELLI.
SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **XII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Veduta la deliberazione del 12 ottobre 1895, confermata il giorno 6 dicembre, con la quale il Consiglio comunale di Tivoli ha proposto un ampliamento della linea daziaria nello scopo principale di comprendervi il borgo fuori di Porta Santa Croce;

Veduto lo schizzo topografico prodotto ad illustrazione della suddetta deliberazione 12 ottobre 1895;

Vedute le deliberazioni del 19 mentovato dicembre e 9 gennaio dell'anno in corso, con le quali il Comune di Tivoli si obbliga a corrispondere allo Stato, in contemplazione del maggior reddito del dazio governativo ricavabile per effetto del proposto ampliamento della linea daziaria, la somma di lire mille (L. 1000) in aggiunta al canone annuo di L. 27279,70 assegnatogli pel decennio 1896-1905 nell'elenco approvato con Nostro decreto del 22 dicembre 1895 n. 707;

Veduto l'art. 11 della legge 8 agosto 1895, n. 481, sul consolidamento dei canoni daziari per il decennio suddetto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvata la nuova linea daziaria del Comune di Tivoli, in provincia di Roma, quale risulta determinata colla deliberazione consigliare del 12 ottobre 1895 ed apparisce tracciata sul relativo piano planimetrico.

Art. 2.

Il canone daziario annuo del detto Comune è portato, in considerazione del maggior reddito ricavabile dai dazi governativi in dipendenza dell'ampliamento della linea daziaria colà in vigore, da lire 27279,70 a lire 28279,70.

Art. 3.

Il presente decreto avrà effetto col primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 gennaio 1896.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 21 luglio 1895, n. 410, che approva il bilancio di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1895-96;

Vista la legge sugli assegni pel regio esercito, testo unico approvato con R. decreto 27 agosto 1887;

Visto il R. decreto 7 aprile 1892, che stabilisce le indennità eventuali, e le successive modificazioni apportatevi coi Regi decreti 2 febbraio e 23 novembre 1893, e 28 luglio 1895;

Visto il R. decreto 10 settembre 1895, col quale vennero soppressi alcuni tribunali militari e stabilita una nuova giurisdizione dei tribunali medesimi;

Visto il R. decreto 19 settembre 1895, che stabilisce un nuovo ordinamento del servizio territoriale del genio militare;

Visto il R. decreto 2 ottobre 1895 che modifica la data fissata per l'esecuzione del precedente R. decreto 19 settembre 1895;

Sulla proposta del Nostro Ministro della guerra:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le indennità per spese d'ufficio stabilite dallo specchio IV del R. decreto 7 aprile 1892 pei tribunali militari territoriali di Catanzaro, Chieti, Piacenza, Salerno e Verona, sono soppresse dal 1° novembre 1895.

Sono pure soppresse, dal 1° novembre 1895, le predette indennità stabilite pei comandi territoriali del genio di Piacenza e Napoli.

Art. 2.

A datare dal 1° novembre 1895 la quota dello assegno per spese d'ufficio stabilita per *cancelleria* è modificata, pei sottodescritti tribunali militari territoriali, come in appresso:

Ancona	L. 900
Genova	» 1600
Messina	» 900
Napoli	» 1500
Venezia	» 1200

Con l'assegno di L. 1600 il tribunale militare di Genova dovrà provvedere alle spese consimili per la sezione staccata di Spezia alla quale passerà la quota annua di L. 600.

Art. 3.

Ai nuovi comandi territoriali del genio di Bologna e Messina è fissato, dal 1° novembre 1895, il seguente assegno per spese d'ufficio:

	per cancelleria	*per combustibile*
Bologna . .	L. 800	L. 350
Messina . .	» 700	» 200

Il Ministro della Guerra è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Roma, addì 5 gennaio 1896.

UMBERTO.

MOCENNI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE I. —												
1	Cuneo	24 25	23 ..	40 75	35 80	17 50	15 50	19 ..	18 25	34 ..	30 ..	170 ..	150 ..
2	Carmagnola (*Torino*)	23 27	22 12	35 55	34 72	17 64	16 47	19 ..	17 ..	36 ..	30 ..	170 ..	150 ..
3	Chivasso (*Torino*)	23 25	22 05	33 ..	29 60	17 90	15 97	17 10	16 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	23 25	.. ..	.. ..	.. ..	16 25	.. ..	16 ..	.. ..	34 ..	27 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli (*Novara*)	.. ..	.. ..	28 50	.. ..	16 ..	.. ..	.. ..	..	35 20	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE II. —												
6	Pavia	24 25	23 ..	34 50	25 ..	16 ..	14 75	16 ..	15 25	30 ..	28 ..	.. ..	.. ..
7	Milano	23 90	23 50	35 32	31 07	18 75	15 50	14 12	.. ..	37 50	16 ..	165 ..	148 ..
8	Como	24 ..	23 50	.. ..	.. ..	16 25	15 50	17 50	16 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano (*Sondrio*)	24 ..	22 ..	45 ..	40 ..	20 ..	18 ..	21 ..	19 ..	45 ..	35 ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo	22 50	.. ..	38 10	25 50	17 ..	15 65	17 80	16 ..	35 25	25 50	160 70	120 10
11	Brescia	24 ..	23 55	35 80	30 80	18 05	15 28	17 ..	16 ..	41 ..	32 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	23 35	22 65	34 ..	31 50	15 ..	14 40	15 75	15 25	37 ..	30 ..	.. ..	.. ..
13	Mantova	23 25	22 25	36 ..	32 ..	17 25	16 25	16 ..	15 50	22 ..	16 ..	160 ..	130 ..
	REGIONE III. —												
14	Verona	23 12	22 67	36 25	30 50	18 12	17 12	16 25	16 ..	49 50	30 60	115 ..	92 45
15	Vicenza	23 ..	22 50	38 ..	36 ..	18 50	18 ..	16 50	16 25	37 50	32 50	.. ..	.. ..
16	Belluno	23 ..	21 75	39 ..	33 ..	18 50	17 50	17 ..	.. ..	38 ..	26 ..	140 ..	100 ..
17	Udine	.. ..	.. ..	42 46	33 55	18 19	16 11	.. ..	.. ..	38 17	29 60	135 51	99 29
18	Conegliano (*Treviso*)	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	17 83	17 13	16 50	.. .	38 ..	32 ..	130 ..	112 ..
19	Treviso	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
20	Dolo (*Venezia*)	23 ..	21 75	35 ..	28 ..	17 50	15 ..	15 25	14 75	35 ..	22 ..	.. ..	.. ..
21	Noale (*Venezia*)	22 50	21 50	38 ..	31 ..	16 ..	15 50	17 ..	16 ..	32 ..	28 ..	110 ..	100 ..
22	Padova	23 17	22 25	37 50	32 50	17 25	16 ..	15 50	.. ..	36 ..	30 ..	130 ..	86 ..
23	Rovigo	23 75	22 85	35 ..	32 ..	17 25	16 50	15 ..	.. ..	50 ..	25 ..	145 ..	125 ..
	REGIONE IV. —												
24	Porto Maurizio	.. ..	.. ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	34 ..	27 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	22 40	.. ..	36 37	30 25	16 37	12 58	15 29	15 12	33 50	26 50	91 ..	.. ..
	REGIONE V. —												
26	Piacenza	23 18	22 72	.. ..	.. ..	15 71	15 ..	15 50	15 ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	24 12	23 87	37 50	31 ..	16 50	16 ..	15 62	15 25	32 50	22 50	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	24 50	23 50	45 ..	42 ..	17 50	16 50	18 ..	17 ..	34 ..	24 ..	220 ..	180 ..
29	Modena	23 87	22 87	45 50	41 50	17 25	14 25	15 75	15 50	27 50	22 50	142 50	117 50
30	Ferrara	23 87	23 37	45 50	38 50	16 12	.. ..	15 12	.. ..	30 50	14 ..	145 ..	115 ..
31	Bologna	23 75	22 50	41 50	39 ..	16 12	.. ..	17 ..	15 75	32 50	27 50	162 50	142 50
32	Ravenna	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
33	Forlì	24 25	23 85	48 ..	42 ..	15 25	15 ..	17 ..	14 ..	60 ..	30 ..	150 ..	125 ..
	REGIONE VI. —												
34	Pesaro	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
35	Jesi	22 ..	21 ..	51 ..	39 ..	16 50	15 ..	.. ..	.. ..	39 ..	33 ..	120 ..	108 ..
36	Macerata	21 40	.. ..	.. ..	.. ..	16 60	.. ..	.. ..	.. ..	32 ..	26 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno	22 ..	21 ..	52 60	42 60	15 ..	.. ..	.. ..	.. ..	45 ..	35 ..	126 ..	100 ..
38	Foligno (*Perugia*)	23 52	22 74	50 ..	38 ..	15 15	.. ..	18 70	.. ..	40 ..	36 ..	87 50	84 37
	REGIONE VII. —												
39	Lucca	24 80	23 08	53 ..	45 ..	12 03	11 16	17 .	15 ..	40 ..	30 ..	125 ..	115 ..
40	Pisa	25 18	24 68	.. ..	.. ..	15 41	15 ..	.. ..	.. ..	24 ..	20 ..	127 45	110 68
41	Livorno	25 50	25 ..	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 .	120 ..	110 ..
42	Firenze	25 ..	24 50	52 25	49 50	18 50	18 ..	17 50	17 ..	41 68	36 19	127 65	117 63
43	Arezzo	22 87	22 15	50 ..	40 ..	13 59	13 30	17 ..	15 50	48 ..	44 ..	110 ..	105 ..
44	Siena	23 75	23 25	50 ..	46 ..	14 50	14 ..	16 ..	15 50	40 33	27 50	106 ..	100 ..
45	Castel del Piano (*Grosseto*)	26 50	25 ..	50 ..	40 ..	21 ..	17 ..	16 ..	.. ..	34 ..	30 ..	110 ..	105 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 6 al 12 gennaio 1896.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual		1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 50	2 10	4 80	4 80	7 40	6 40	.. 38	.. 33	.. 26	1 45	1 25	1 80	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	3 ..	2 50	.. ..	4 ..	9 ..	8 ..	.. 35	.. 31	.. ..	1 36	1 18	1 25	.. ..	1 20	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 80	2 35	.. ..	4 30	8 ..	7 ..	.. 34	.. 29	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	3 25	2 50	8 ..	7 ..	.. 40	.. 38	.. 22	1 60	1 20	1 70	.. ..	1 50	.. ..	1 40
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	8 30	.. 37	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
8 50	8 ..	2 50	2 05	.. ..	4 75	9 37	8 62	.. 36	.. 24	.. 30	1 50	1 15	1 90	.. ..	.. ..	1 50	.. ..
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 40	.. ..	.. 35	1 70	1 45	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 36	.. 30	.. 24	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
9 ..	7 ..	1 60	1 10	.. ..	.. ..	9 ..	7 ..	.. 38	.. 35	.. 33	1 60	1 20	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	7 ..	2 80	2 30	4 50	4 ..	8 ..	7 ..	.. 37	.. ..	.. ..	1 55	1 25	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 ..	3 70	3 ..	3 20	2 80	7 ..	6 60	.. 40	.. ..	.. ..	1 55	1 35	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	1 75	4 40	3 80	8 ..	7 50	.. 37	.. 32	.. ..	1 45	1 20	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 25	10 ..	4 25	3 50	3 50	.. ..	7 50	6 50	.. 38	.. 31	.. ..	1 60	1 30	1 50	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	8 ..	3 42	2 35	3 35	3 15	7 45	5 45	.. 42	.. 38	.. ..	1 62	1 37	1 65	1 30	1 62	1 07	1 07
10 ..	8 50	2 90	2 60	3 ..	2 75	6 ..	5 50	.. 40	.. 34	.. ..	1 70	1 30	1 35	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	6 50	4 70	.. 41	.. 36	.. 34	1 60	1 30	1 40	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
6 73	.. ..	2 07	.. ..	.. ..	3 43	5 70	4 41	.. 41	.. 31	.. 21	1 45	1 20	1 42	1 30	1 10	1 15	1 18
9 ..	8 ..	2 70	2 50	3 70	3 20	5 40	4 40	.. 42	.. ..	.. 36	1 50	1 40	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	2 60	2 40	5 75	4 50	.. 44	.. 40	.. ..	1 50	1 40	1 20	1 30	1 60	1 20	1 20
10 ..	9 ..	3 50	3 ..	3 ..	2 60	6 ..	5 50	.. 42	.. 34	.. ..	1 30	1 10	1 10	1 20	1 50	1 ..	.. ..
8 ..	6 ..	2 90	2 70	2 65	2 65	6 25	5 25	.. 44	.. ..	.. 36	1 70	1 40	1 50	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
9 75	10 ..	3 20	2 75	1 50	1 50	4 50	3 75	.. 44	.. 38	.. 36	1 50	1 25	1 50	1 40	1 50	1 20	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	7 ..	10 ..	7 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 20	.. ..	1 60	.. ..	1 20	.. 80	.. ..
8 50	.. ..	3 65	.. ..	.. ..	5 50	9 50	8 ..	.. 45	.. 38	.. ..	1 60	1 30	2 ..	1 60	2 ..	.. ..	1 60
Emilia.																	
7 50	9 50	2 70	1 75	3 87	3 62	7 50	6 50	.. 38	.. 28	.. ..	1 51	1 18	1 70	.. 90	.. ..	.. 80	.. 8[illegible]
6 65	6 65	3 ..	2 75	3 50	3 50	7 60	6 50	.. 33	.. 30	.. 27	2 ..	1 40	1 55	.. 95	1 05	.. 85	.. ..
7 20	.. ..	2 70	.. ..	4 50	3 70	9 ..	7 ..	.. 37	.. 28	.. ..	1 70	1 40	1 40	1 10	1 20	1 ..	1 ..
7 65	8 05	2 20	2 90	3 20	2 20	7 ..	6 15	.. 39	.. 33	.. ..	1 65	1 35	1 25	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	2 62	1 75	2 ..	.. ..	5 50	.. ..	.. 45	.. 30	.. ..	1 50	1 05	1 50	1 20	1 50	1 20	.. ..
.. ..	.. ..	1 70	2 25	3 62	.. ..	6 ..	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 32	1 04	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 ..	2 40	3 ..	2 50	.. 36	.. 30	.. ..	1 60	1 50	1 50	1 50	1 35	1 20	1 2[illegible]
Marche e Umbria.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	6 ..	5 ..	4 85	4 50	.. 30	.. 25	.. ..	1 35	1 20	1 50	.. 90	1 25	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 15	2 25	4 50	3 50	7 50	4 75	.. 26	.. 25	.. ..	1 50	1 ..	1 20	.. ..	1 20	.. 75	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 ..	.. 37	.. 27	.. ..	1 50	1 20	1 20	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
5 ..	.. ..	2 ..	1 70	3 50	.. ..	6 50	.. ..	.. 40	.. 28	.. ..	1 35	.. ..	1 50	1 20	.. ..	.. 60	.. ..
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 ..	5 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 80	1 50	1 50	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
7 50	6 50	3 30	3 ..	2 25	.. ..	6 ..	4 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 65	1 50	1 35	1 50	1 50	1 ..	1 5[illegible]
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 65	1 50	1 65	1 80	1 50	1 20	1 50
11 10	8 10	2 80	2 60	4 20	.. ..	10 ..	9 ..	.. 45	.. 40	.. 34	2 25	1 95	1 50	2 ..	1 40	1 80	2 ..
5 44	4 ..	1 70	.. ..	5 ..	3 ..	6 ..	5 ..	.. 28	.. 26	.. ..	1 41	.. ..	.. 93	.. ..	1 20	.. ..	.. ..
7 25	7 ..	2 ..	1 80	4 50	3 41	7 ..	6 50	.. 34	.. 30	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 13	1 23	.. ..	1 1[illegible]
9 50	4 ..	1 50	.. 90	3 50	2 10	6 ..	5 50	.. 30	.. 27	.. ..	1 35	1 20	1 50	1 05	.. 90	.. 60	.. 9[illegible]

(*Segue*) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.
	REGIONE VIII. —												
46	Roma	24 25	23 25	51 ..	45 ..	15 35	14 65	14 12	13 65	43 ..	40 ..	107 ..	95 ..
	REGIONE IX. —												
47	Teramo ✱	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
48	Chieti	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
49	Aquila	23 60	22 20	.. ..	.. ..	16 20	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso ✱	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
51	Foggia	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
52	Barletta	25 30	24 75	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	17 85	.. ..	28 ..	[illegible] ..	80 ..	75 ..
53	Bari	25 ..	24 50	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	16 ..	15 ..	35 ..	30 ..	95 ..	80 ..
54	Lecce	22 50	22 ..	49 ..	43 ..	16 ..	.. ..	14 20	13 10	22 50	18 50	89 50	79 50
	✱ Non ebbe luogo il mercato.												
	REGIONE X. —												
55	Maddaloni (*Caserta*)	22 98	21 03	.. ..	.. ..	14 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
57	Benevento	20 90	18 25	.. ..	.. ..	14 30	.. ..	17 35	.. ..	35 ..	30 ..	115 ..	95 ..
58	Avellino	23 25	21 50	.. ..	.. ..	14 ..	13 50	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
60	Genzano (*Potenza*)	20 ..	18 50	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	14 ..	.. ..	45 ..	35 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	21 14	20 44	41 90	31 90	16 14	15 30	17 32	15 80	44 ..	34 ..	115 ..	109 ..
62	Catanzaro	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
63	Reggio di Calabria	27 ..	25 ..	52 ..	36 ..	17 ..	15 ..	18 ..	.. ..	40 ..	34 ..	88 ..	85 ..
	REGIONE XI. —												
64	Palermo	22 97	22 19	39 50	28 50	15 ..	14 ..	17 53	.. ..	47 ..	37 50	95 50	73 ..
65	Messina	21 50	19 50	32 50	29 50	16 50	.. ..	16 50	.. ..	26 ..	25 ..	74 ..	68 ..
66	Catania	21 26	20 48	40 50	39 50	12 50	.. ..	13 ..	.. ..	19 ..	17 ..	81 50	78 50
67	Siracusa	21 24	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta	22 60	21 60	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	90 ..	80 ..
69	Girgenti	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
70	Trapani	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE XII. —												
71	Cagliari	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
72	Sassari	20 98	19 93	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	77 40	72 ..
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
28	Reggio Emilia (9-15 dicembre)	24 50	24 ..	45 ..	42 ..	17 50	16 50	18 50	17 50	34 ..	24 ..	220 ..	180 ..
28	Reggio Emilia (16-22 dicembre)	24 50	24 ..	45 ..	42 ..	17 50	16 50	18 50	17 50	34 ..	24 ..	220 ..	180 ..
28	Reggio Emilia (23-29 dicembre)	24 50	24 ..	45 ..	42 ..	17 50	16 50	18 50	17 50	34 ..	24 ..	220 ..	180 ..
64	Palermo (23-29 dicembre)	22 51	21 80	39 50	28 50	15 ..	14 ..	17 ..	.. ..	47 ..	37 50	95 50	73 ..
68	Caltanissetta (23-29 dicembre)	22 60	21 60	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	90 ..	80 ..
2	Carmagnola (30 dic. al 5 genn.)	23 27	22 12	35 55	34 72	17 64	16 47	19 ..	17 ..	36 ..	30 ..	170 ..	150 ..
16	Belluno (30 dicemb. al 5 genn.)	23 ..	21 75	39 ..	33 ..	18 50	17 50	17 ..	.. ..	38 ..	26 ..	140 ..	100 ..
28	Reggio Emilia (30 dic. al 5 gen.)	24 50	23 50	45 ..	42 ..	17 30	16 50	18 ..	17 ..	34 ..	24 ..	220 ..	180 ..
56	Napoli (30 dicem. al 5 genn.)	25 ..	22 ..	34 ..	30 ..	14 92	14 42	20 30	19 30	33 ..	23 ..	117 ..	102 ..
64	Palermo (30 dicem. al 5 genn.)	22 97	22 19	39 50	28 50	15 ..	14 ..	17 ..	.. ..	47 ..	37 50	95 50	73 ..
69	Girgenti (30 dicem. al 5 genn.)	22 ..	20 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	90 ..	80 ..
72	Sassari (30 dicem. al 5 genn.)	20 98	19 93	.. ..	.. ..	.. ..	..	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	75 60	72 ..

CONCLUSIONI.

Cereali: Il *frumento* segnalò aumento di prezzo sulle piazze di Milano, Como, Brescia, Cremona, Verona, Parma, Lucca e Reggio Calabria.

Il *riso* non ebbe che un rinvilio sul mercato di Milano ed un rincaro a Padova nella 2ª qualità.

Il *granturco* deprezzò a Milano (2ª qualità e Como: salì di prezzo a Brescia (1ª qualità), Jesi (1ª qualità) e Lecce.

L'*avena* rincarò a Como, Verona, Vicenza e Palermo e deprezzò a Forlì (2ª qualità).

Vino: Crebbe di prezzo a Padova (2ª qualità), Lecce e Reggio Calabria (2ª qualità).

del pane in 72 mercati del Regno, dal 6 al 12 gennaio 1896.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO E DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	(al chilogr.)	1ª qual.	2ª qual.	Suina	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
.. ..	7 65	7 65	.. ..	2 12	.. 90	4 12	3 85	.. 45	.. 40	.. ..	1 70	1 50	1 65	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
6 50	6 ..	1 90	1 80	4 ..	.. ..	8 50	8 ..	.. 38	.. 28	.. ..	1 80	1 60	1 50	.. 95	.. 85	.. 75	.. 95
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	2 25	1 50	.. ..	.. ..	.. 38	.. 30	.. ..	1 90	1 60	1 20	1 20	1 ..	1 10	.. ..
8 ..	7 ..	2 50	1 50	4 ..	3 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 32	.. ..	1 90	1 70	1 50	1 40	1 20	1 10	1 10
8 50	7 50	2 ..	.. ..	4 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 33	.. 26	.. 20	2 20	1 70	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 28	.. 22	.. 14	1 77	1 67	1 21	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 23	.. ..	1 60	1 25	1 ..	1 10	1 ..	.. 70	.. ..
8 ..	7 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	5 ..	.. 32	.. 26	.. ..	1 70	.. ..	1 ..	1 ..	1 ..	.. ..	.. ..
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 10	1 90	.. ..	1 40	1 10	.. 90	1 10
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 20	.	1 ..	.. ..	1 ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
.. ..	6 50	.. ..	2 50	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 30	.. 20	.. ..	1 60	1 ..	1 10	.. 80	.. 80	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	8 ..	2 50	.. ..	7 ..	7 ..	9 ..	.. ..	.. 36	.. 32	.. 26	2 20	1 90	1 20	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Sicilia.																	
10 ..	8 ..	2 32	1 82	5 35	7 85	8 10	7 60	.. 39	.. 32	.. ..	2 62	1 37	1 90	.. ..	1 37	.. ..	.. ..
7 ..	5 ..	2 70	2 40	5 ..	5 50	8 ..	7 25	.. 40	.. 36	.. ..	2 ..	1 75	1 75	1 25	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 41	.. 35	.. ..	2 16	1 87	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 36	.. 30	.. ..	2 10	1 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	9 ..	2 50	5 ..	3 50	3 50	6 50	5 50	.. 40	.. 30	.. ..	1 60	1 40	1 50	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	7 12	.. ..	1 45	3 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 15	.. ..	.. 82	.. ..	.. 68	.. ..	.. ..
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																	
7 20	.. ..	2 70	.. ..	4 50	3 70	9 ..	7 ..	.. 37	.. 28	.. ..	1 70	1 40	1 40	1 10	1 20	1 ..	1 ..
7 20	.. ..	2 70	.. ..	4 50	3 70	9 ..	7 ..	.. 37	.. 28	.. ..	1 70	1 40	1 40	1 10	1 20	1 ..	1 ..
7 20	.. ..	2 70	.. ..	4 50	3 70	9 ..	7 ..	.. 37	.. 28	.. ..	1 70	1 40	1 40	1 10	1 20	1 ..	1 ..
9 50	7 50	2 32	1 83	5 35	7 85	8 60	8 10	.. 39	.. 32	.. ..	2 62	1 37	1 80	.. ..	1 37	.. ..	.. ..
10 ..	9 ..	2 50	5 ..	3 50	3 50	6 ..	5 50	.. 40	.. 30	.. ..	1 60	1 40	1 50	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
10 ..	8 ..	3 ..	2 50	.. ..	4 ..	9 ..	8 ..	.. 35	.. 31	.. ..	1 36	1 18	1 25	.. ..	1 20	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	6 50	4 70	.. 41	.. 36	.. 34	1 60	1 30	1 40	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
7 20	.. ..	2 70	.. ..	4 50	3 70	6 ..	7 ..	.. 37	.. 28	.. ..	1 70	1 40	1 40	1 10	1 20	1 ..	1 ..
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 60	4 10	7 20	.. ..	.. 38	.. 30	.. 20	2 ..	1 70	1 40	1 05	1 10	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	2 32	1 82	5 35	7 85	9 10	8 60	.. 39	.. 32	.. ..	2 62	1 37	1 90	.. ..	1 37	.. ..	.. ..
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. ..	.. ..	2 10	1 70	1 30	1 30	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	1 2	.. ..	1 45	3 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 15	.. ..	.. 82	.. 68	.. 68	.. 68	.. ..

Olio: A Padova deprezzò l'olio di qualità inferiore: sul mercato di Genova si esposero delle partite di olio nuovo al prezzo unico di lire 91 il quintale.

Combustibili: Il *carbone* di qualità dolce scemò di prezzo a Brescia; a Rovigo rincarò la qualità forte.

La *legna* aumentò di prezzo a Modena e Reggio Calabria.

Pane: Prezzo invariato dappertutto, tranne sulla piazza di Lecce ove salì di prezzo.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto in forma di scrittura privata fatto a Praga il 31 aprile 1894 e registrato all'ufficio di registro di Milano li 10 agosto dello stesso anno al n. 1957, vol. 693, fog. 191 del reg. atti privati, con L. 12 di tassa, Kudliez Joseph, di detta città, proprietario esclusivo per cessione precedente, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia dell'8 novembre 1894, n. 262 della privativa industriale dal titolo: « Appareil de schauffage ou grille à brûler les combustibles menus », rilasciata in Italia con attestato del 7 dicembre 1892, al n. 33011 di reg. gen. al sig. Kudliez stesso in unione al sig. Berl David di Vienna, cedeva ogni e pieno suo diritto sul detto attestato alla Società in compartecipazione collettiva, sedente in Genova, formata dallo stesso Kudliez in unione alla Ditta Eugenio Hannesen & Neuhaus di Genova.

L'atto di cessione surriferito venne presentato alla Prefettura di Milano per la voluta registrazione e per gli effetti di cui all'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731 del 10 agosto 1894 e del relativo trasferimento fu preso nota in questo Ufficio della proprietà industriale al n. 1322 dell'apposito registro trasferimenti.

Roma, addì 23 gennaio 1896.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DEL TESORO — UFFICIO CENTRALE DELLE PENSIONI

PROSPETTO *dimostrante il movimento del Debito Vitalizio nell'Esercizio 1895-96.*

CLASSIFICAZIONE DELLE PENSIONI	Pensioni vigenti al 1° luglio 1895		Pensioni inscritte nell'Esercizio 1895-96		Pensioni eliminate nell'Esercizio 1895-96		Pensioni vigenti al 1° gennaio 1896	
	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo	Numero delle partite	Importo
Ministero del Tesoro	2,413	2,543,770 55	197	461,667 20	70	91,073 96	2,540	2,914,363 79
Id. delle Finanze	16,163	12,347,955 44	499	646,322 14	440	368,356 57	16,222	12,625,921 01
Id. di Grazia e Giustizia	6,215	7,004,565 77	134	213,938 22	176	251,715 30	6,173	6,966,788 69
Id. degli Affari Esteri	140	296,217 10	5	15,962 99	4	9,853 —	141	302,327 09
Id. dell'Istruzione Pubblica	1,992	2,478,737 22	62	83,102 72	44	66,660 02	2,010	2,495,179 92
Id. dell'Interno	9,756	7,356,280 86	251	208,102 45	250	199,359 84	9,757	7,365,023 47
Id. dei Lavori Pubblici	2,220	2,099,310 74	83	83,850 90	71	49,885 40	2,232	2,133,276 24
Id. delle Poste e dei Telegrafi	3,095	3,208,029 25	173	242,620 44	79	73,649 58	3,189	3,377,000 11
Id. della Guerra	40,445	32,933,073 71	808	1,034,631 25	847	659,362 22	40,407	33,308,842 74
Id. della Marina	5,930	4,512,935 50	226	235,923 89	125	100,578 37	6,030	4,647,771 02
Id. d'Agricoltura, Ind. e Comm.	697	652,464 39	15	11,358 32	20	19,650 45	692	644,172 26
Straordinarie	5,449	2,094,975 13	120	34,149 14	146	54,027 37	5,423	2,075,096 90
TOTALE	94,515	77,528,315 66	2,573	3,271,619 66	2,272	1,944,172 08	94,816	78,855,763 24

Indennità per una volta tanto concesse durante l'Esercizio 1895-1896

Partite N. 161 per L. 368,549 42.

Roma, li 23 gennaio 1896.

Il Direttore Capo dell'Ufficio Centrale delle Pensioni
FR. FERRARA.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:*

Amministrazione Centrale.

Con R. decreto del 19 gennaio 1896:

Venosta cav. Luigi, primo ragioniere di 1ª classe, è nominato direttore capo di ragioneria di 2ª classe, reggente, coll'attuale stipendio di L. 5000.

Fabbrini Gaetano, ufficiale d'ordine di 1ª classe, è nominato archivista di 3ª classe con l'annuo stipendio di L. 2700.

Corsi Lamberto, ufficiale d'ordine di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 2200.

Lami Pier Leopoldo, ufficiale d'ordine di 3ª classe, è promosso alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1800.

Versani Giulio, scrivano straordinario, abilitato per esame, è nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe con l'annuo stipendio di L. 1500.

Corte dei Conti.

Con R. decreto del 5 gennaio 1896:

Servili Luigi, vice segretario di 2ª classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di famiglia, a decorrere dal 1° gennaio 1896.

Giannelli dottor Giuseppe, vice segretario di 3ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è collocato in aspettativa per ragioni di famiglia, in seguito a sua domanda, per mesi 4, a decorrere dal 1° gennaio 1896.

Con R. decreto del 16 gennaio 1896:

Savorani dottor Moisè, vice segretario di 2ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in attività di servizio a decorrere dal 1° gennaio 1896.

Intendenze di Finanza.

Con R. decreto del 5 gennaio 1896:

Zannini Vittorio, vice segretario di ragioneria di 2ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio a decorrere dal 1° gennaio 1896.

Con R. decreto del 9 gennaio 1896:

Candiani Umberto, ufficiale di scrittura di 4ª classe, è collocato in aspettativa per motivi di salute, per la durata di mesi due a decorrere dal 1° gennaio 1896, con l'annuo assegno di L. 500.

Con R. decreto del 12 gennaio 1896:

Campajola Giuseppe e Cichelli Tommaso, magazzinieri economi, sono promossi il primo dalla 2ª alla 1ª classe ed il secondo dalla 3ª alla 2ª classe.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 25 corrente in San Pietro al Natisone, provincia di Udine, ed il giorno 28 seguente in Longone al Segrino, provincia di Como, è stato attivato un Ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 29 gennaio 1896.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso per titoli per la nomina triennale del Medico Direttore, con retribuzione annua di L. 600 per il servizio delle consultazioni e cure gratuite nel Dispensario celtico governativo istituito nella città di Benevento a mente del disposto dal decreto Ministeriale 10 luglio 1888.

Gli aspiranti a tale posto dovranno fare pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del 1° giugno p. v., le loro domande in carta da bollo da L. 1,20 corredate coi documenti prescritti dal decreto Ministeriale 8 gennaio 1889, cioè:

a) l'atto di nascita;
b) il certificato di buona condotta di data recente;
c) il certificato di domicilio abituale;
d) il diploma di Laurea in medicina o chirurgia;
e) tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso.

Roma, li 25 gennaio 1896.

Il Direttore della Sanità
L. PAGLIANI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso alla cattedra di agraria, computisteria agraria ed estimo nel R. istituto tecnico di Pavia

È indetto in Roma, presso il Ministero dell'istruzione, un pubblico concorso per titoli alla cattedra di agraria, computisteria agraria ed estimo vacante nel R. Istituto tecnico di Pavia, al quale ufficio è annesso il grado di professore reggente di 1ª classe con lo stipendio annuo di L. 2112.

Però gl'insegnanti che appartengono agli istituti governativi d'istruzione secondaria dipendenti da questo Ministero o sono provveduti di grado e di stipendio superiore, conserveranno il loro grado e il loro stipendio, semprechè questo non oltrepassi il limite massimo (L. 2640) fissato dai ruoli organici per gl'istituti tecnici.

Per ottenere la nomina il concorrente prescelto dovrà rinunciare a tutti gli altri uffici occupati.

Coloro che intendono di prender parte a questo concorso debbono presentare apposita istanza in carta bollata da L. 1,20 corredata dai seguenti documenti:

1. Diploma di abilitazione all'insegnamento dell'agraria;
2. Certificato di nascita;
3. Attestato medico debitamente autenticato, comprovante la loro sana e robusta costituzione fisica;
4. Fedina criminale;

oltre quegli altri titoli come pubblicazioni, attestati di servizi prestati ecc. che i concorrenti credessero opportuno di produrre.

Gli attestati di cui ai numeri 3 e 4 dovranno essere di data posteriore al 30 giugno 1895.

Di tutti i documenti annessi all'istanza dovrà esser fatto uno speciale elenco separato.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Non potranno essere ammessi al concorso coloro i quali al 30 settembre 1896 avranno superato l'età di 40 anni salvo che si tratti di persona che già occupi un ufficio governativo che dia diritto a pensione di riposo.

Gli aspiranti che già fanno parte del ruolo degli insegnanti addetti agli istituti d'istruzione dipendenti da questo Ministero, sono dispensati dal presentare i documenti indicati ai numeri 2, 3 e 4 del presente avviso.

Il tempo utile per la presentazione al Ministero (Direzione generale dell'istruzione secondaria) delle domande d'iscrizione al concorso scade il 31 marzo 1896, e la nomina del candidato prescelto avrà luogo dal 1° ottobre successivo.

I concorrenti indicheranno con precisione, nella istanza, il loro indirizzo per le eventuali comunicazioni.

Le istanze non conformi alle disposizioni del presente avviso non saranno prese in considerazione.

Roma, 15 gennaio 1896.

Il Ministro
G. BACCELLI.

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal Regolamento Universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Storia del Diritto italiano dalle invasioni barbariche ai dì nostri, nella R. Università di Macerata.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 15 giugno 1896.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 29 gennaio 1896.

Il Ministro
1 G. BACCELLI.

IL MINISTRO

SEGRETARIO DI STATO PEI LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 5 luglio 1882, n. 874 (serie 3ª), 15 giugno 1893, n. 294, e 22 agosto 1895, n. 547;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 13 settembre 1893, n. 575;

Decreta:

Art. 1.

È aperto il concorso, per esami, a n. 8 posti d'ingegnere allievo nel R. Corpo del Genio civile con l'annuo stipendio di lire 2000.

Gli esami avranno luogo in Roma ed incominceranno il giorno 14 aprile prossimo venturo.

Art. 2.

Chiunque intenda sottoporsi alla prova degli esami dovrà, non più tardi del 20 marzo prossimo venturo, presentarne domanda al Segretariato Generale del Ministero dei lavori pubblici, su carta da bollo da una lira, unendovi i seguenti certificati in forma autentica e debitamente legalizzati:

a) certificato del Sindaco del Comune di origine, od atto di notorietà, da cui risulti che il concorrente è cittadino italiano;

b) atto di nascita comprovante che non ha oltrepassato il 30° anno di età alla data del presente decreto.

Per gl'impiegati straordinari, in servizio del Ministero dei lavori pubblici da più di tre anni, il limite di età per essere ammessi al concorso rimane fissato a 45 anni, giusta l'articolo 51 della suaccennata legge 15 giugno 1893.

La legalizzazione dell'atto di nascita dovrà essere fatta dal presidente del Tribunale se l'atto è rilasciato dall'autorità civile, e dalla competente curia vescovile se è rilasciato da quella ecclesiastica;

c) certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune di attuale residenza;

d) certificato di penalità rilasciato dal Tribunale civile e penale del luogo di nascita;

e) la prova di aver adempiuto alle prescrizioni della legge per la leva;

f) il certificato medico legalizzato di costituzione sana e robusta ed esente da imperfezioni fisiche o da infermità;

g) il diploma d'ingegnere rilasciato da una Scuola d'applicazione o da un Istituto tecnico superiore del Regno;

h) gli attestati speciali degli esami sostenuti presso le Università e presso le Scuole od Istituti sopraindicati; le prove degli studi diversi compiuti e dei lavori già eseguiti;

i) un breve cenno della pratica fatta, dei progetti studiati, delle lingue straniere che si conoscono, delle memorie scritte ed ogni altra notizia che il concorrente ritenga opportuna per far conoscere le sue speciali attitudini.

Oltre i predetti documenti, possono essere anche presentati dei disegni di costruzione, purchè siano firmati dai professori o vidimati dal direttore della Scuola d'applicazione o dell'Istituto tecnico dal quale è uscito il concorrente.

I documenti di cui alle lettere *a), b), c), d), f), h)* ed *i)* dovranno essere stesi su carta bollata da lire 0,50 e quelli di cui alle lettere *c)* e *d)* dovranno inoltre essere di data non anteriore di due mesi al 20 marzo p. v.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare chiaramente il nome, cognome, paternità, luogo di nascita, nonchè il proprio domicilio per le comunicazioni che ad essi occorra di fare.

Art. 3.

Verranno assolutamente respinte le domande di coloro che siansi già presentati infruttuosamente per due volte all'esame di concorso (articolo 33 della legge 5 luglio 1882, n. 874), nonchè quelle che perverranno al Ministero oltre il termine suindicato o saranno mancanti di alcuno dei documenti prescritti.

Art. 4.

Spirato il termine per la presentazione delle domande, il Ministero farà, per mezzo delle competenti Prefetture, pervenire ai candidati, la cui domanda sia stata riconosciuta regolare, l'invito di presentarsi agli esami.

Art. 5.

Gli esami sono scritti ed orali e si svolgono sulle seguenti materie:

1° *Strade ordinarie.* — Tracciamento, redazione di progetti e costruzione di strade nazionali, provinciali e comunali. — Manutenzioni, rettificazioni e ricostruzioni relative.

2° *Strade ferrate.* — Tracciamento, redazione dei progetti e costruzione del piano stradale, delle gallerie e delle stazioni. — Armamento. — Materiale fisso e mobile. — Parte tecnica dell'esercizio. — Manutenzione.

3° *Ponti.* — Redazione di progetti per ponti in legname, in muratura ed in ferro, per le strade ordinarie e ferrovie, resistenze statiche e dinamiche; fondazione ed esecuzione dei prodetti manufatti.

4° *Opere idrauliche* — Lavori fluviali; canali d'irrigazione, di navigazione, ed industriali. — Correzione e sistemazione dei torrenti e dei bacini montani. — Derivazione e distribuzione di acque potabili. — Canalizzazione delle città. — Bonifiche. —

Opere marittime. — Fari. — Redazione dei progetti, misure idrauliche, rilievi e calcoli, esecuzione delle opere.

5° *Architettura.* — Costruzioni civili e rurali; riscaldamento ed illuminazione degli edifizi. — Redazione dei progetti, calcoli statici, esecuzione delle opere. — Diversi stili di architettura.

6° *Fisica tecnica.* — Nozioni fondamentali sul calore e sulla combustione; forni; illuminazione a gas. — Nozioni di elettro-tecnica, telegrafi, telefoni, luce elettrica.

7° *Macchine.* — Nozioni fondamentali sulle macchine a vapore e sulle diverse macchine che si usano nella costruzione delle opere architettoniche, stradali, ferroviarie ed idrauliche, terrestri o marittime; avvertenze sull'uso di tali macchine.

8° *Leggi* sul servizio delle opere pubbliche.

9° *Lingua francese* ed un'altra lingua estera a scelta fra la *tedesca* e *l'inglese.*

Art. 6.

L'esame scritto, sulle materie tecniche di cui all'articolo precedente, consiste nell'esecuzione di due progetti sui temi dati dalla Commissione, i quali saranno principalmente d'indole pratica.

Per la relazione completa di ciascun progetto sono assegnati due giorni: nel primo i concorrenti devono risolvere il proposto tema e consegnare la risoluzione con schizzi quotati dei relativi disegni; nel secondo giorno essi eseguiscono i disegni regolari dell'opera, in conformità alla relazione ed agli schizzi presentati nel giorno antecedente e che vengono loro restituiti a tale effetto.

L'esame di lingua francese consiste nella composizione di una relazione tecnica o di una descrizione di lavori in francese.

L'esame di lingua tedesca o inglese consiste nella traduzione in italiano di un brano riguardante materie tecniche.

Art. 7.

L'esame orale, pei concorrenti che vi sono ammessi, consiste in una conferenza tenuta dalla Commissione con ciascuno di essi intorno ai progetti da loro presentati, sulle materie affini e sulle leggi riguardanti il servizio delle opere pubbliche.

Art. 8.

I modi in cui avranno luogo gli esami e gli effetti dei medesimi saranno regolati dalle disposizioni del Titolo II, Capo I, del regolamento 13 settembre 1893, n. 575.

Roma, 14 gennaio 1896.

Il Ministro
G. SARACCO.

3

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Tageblatt* di Berlino pubblica il resoconto di un colloquio che ebbe l'Imperatore Guglielmo con un eminente e dotto personaggio, in questi ultimi giorni in cui si solennizzò il 25° anniversario della proclamazione dell'Impero.

Il personaggio avrebbe osservato al Sovrano che unico mezzo per combattere le aspirazioni dei partiti sovversivi, sarebbe il passaggio ad un sistema di governo puramente parlamentare.

Guglielmo II a questa osservazione rispose: « Che cosa vuole? Pretende forse che io faccia cosa che ritengo, per intima convinzione, non corretta, inopportuna? Devo io abbandonarmi ad innovazioni, a cui non mi spinge punto la situazione politica? La mia sarebbe in tal caso una politica irrazionale. I nostri parlamentari hanno maggioranze, ma non una maggioranza cristallizzata, assoluta, imponentesi sempre in ogni ora, su ogni argomento. Con chi e con che dovrei forse governare?

Spero bene che non mi si riterrà per un uomo indiscreto, poichè mi lascio volentieri informare da una assemblea di uomini dotti e capaci. È forse mia la colpa se questo talvolta non succede? L'iniziativa non deve partire sempre da me. Si serva il popolo dei diritti che gli concede la costituzione; la finisca una buona volta con le infinite scissure; si educhi saggiamente ed impari a discernere i veri ed i buoni elementi politici per non confonderli coi cattivi. Qualora, obbedendo il popolo a questa savia legge, avesse ad uscire dal suo voto un che contrario alle mie opinioni personali, sarei io il primo a chinare il capo davanti alla costituzione.

Le mie idee, quantunque non si conoscano, vengono svisate ed alterate. Io attendo con tutte le mie forze a disimpegnare l'alta missione affidatami da Dio, non penso ad imporre ad alcuno le mie vedute. Finchè la legge è rispettata, finchè la legge non è offesa, ognuno può muoversi, pensare e dire a suo talento. Per ciò che non consentono le mie forze nella direzione dei nostri destini politici, non sarò chiamato a rispondere davanti a Dio.

Il nostro popolo ha dato una splendida prova del suo valore in guerra. Il mio grande avo paterno ha dimostrato di essere un impareggiabile comandante; ed è stato l'anima principale del nostro risorgimento.

Nel campo politico l'anima di tutto dev'essere la costituzione, a cui ognuno conviene s'ispiri; essa in primo luogo s'impone, essa in primo luogo dev'essere udita; e non la voce o la volontà di un singolo. Al giorno d'oggi le situazioni politiche sono l'opera di un intiero popolo e non di un singolo individuo. Vorrei che si sapesse con quanto disprezzo io fuggo gli adulatori. I nostri tempi richiedono uomini di provate convinzioni politiche. Dove si trova una maggioranza di tali uomini? Me la mostri, o signore, perchè io possa rivolgerle il mio augusto saluto.

Voglia Iddio che nei secondi venticinque anni, verso i quali si avvia il nostro forte impero, avvenga la desiderata selezione dei partiti e che questa apporti una maggioranza compresa dell'utile comune e superiore ai piccoli interessi di casta o di partito. Solo con questa evoluzione è possibile che la nostra vita politica risani e si rinforzi all'interno e che mantenga la propria influenza all'estero. »

***

Il Ministro della guerra di Germania ha dichiarato, durante una discussione nella Commissione finanziaria del Reichstag, che il governo non presenterà, nell'attuale sessione, nessuna domanda di credito straordinario per l'aumento dell'artiglieria.

La *Post* di Berlino, di solito bene informata nelle questioni militari, commentando la dichiarazione del ministro, dice che l'idea di chiedere al Reichstag un credito straordinario, non è stata abbandonata dal governo, ma soltanto rimandata ad altra occasione. Il motivo di questa proroga si dovrebbe ricercare nel contegno delle altre Potenze, contegno che finora non può giustificare una spesa così rilevante.

La *Post* osserva però che la condotta attualmente tenuta

dalle Potenze può mutare da un momento all'altro e che allora la spesa si renderebbe inevitabile.

.·.

Si annunzia da Nuova York che ha prodotto una vivissima emozione a Caracas, capitale del Venezuela, la notizia trasmessa al *New-York Sun* dal suo corrispondente all'Avana, che cioè i due legni da guerra tedeschi, *Suabia* e *Storch*, arrivati a Cuba il 22 gennaio, si sono diretti verso le acque del Venezuela per appoggiare i reclami del governo tedesco a proposito delle garanzie per la costruzione di ferrovie, dovute alle Case Rothschild e Krupp.

Si pretende anzi che, se sarà necessario, i marinai tedeschi verranno sbarcati.

Questa azione energica della Germania, che sembra venire confermata da dispacci di Berlino i quali dicono che il ministro tedesco a Caracas ha ricevuto l'ordine d'informare il governo del Venezuela che non sarà ammessa più nessuna dilazione, provoca tanta maggiore inquietudine, inquantochè è già corsa voce al Venezuela che la Germania per indennizzarsi sequestrerebbe la dogana della Guayre e si impadronirebbe dell'isola Margherita, presso le coste venezuelesi, per farne una stazione di carbone in previsione dell'apertura di un canale interoceanico.

Nei circoli politici americani queste notizie sono vivamente commentate e vi si parla di un intervento probabile degli Stati Uniti.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE FISICHE MATEMATICHE E NATURALI

Adunanza del 26 gennaio 1896.

Presiede il socio Carle presidente dell'Accademia.

Il segretario comunica le lettere di ringraziamento di Lord Rayleigh, cui l'Accademia assegnò il premio Bressa, e dei sigg. Jordan, Celoria, Helmert, Boltzmann e Thomson recentemente nominati soci corrispondenti.

Il socio Gibelli presenta in omaggio all'Accademia a nome dell'autore dott. Luigi Buscalioni una memoria stampata intitolata: *Studi sui cristalli di ossalato di calcio.*

Fra le pubblicazioni inviate in dono il segretario segnala una memoria del socio corrispondente F. Klein intitolata: *Universaldrehapparat zur Untersuchung von Dünnschliffen in Flüssigkeiten.*

Vengono accolti per l'inserzione negli *Atti* i seguenti scritti:

1. « Sullo sviluppo della Stropharia (Agaricus) merdaria Fries »: Nota del dott. Pietro Voglino presentata dal socio Gibelli.

2. « Influenza dell'errore di verticalità della stadia nella misura delle distanze e delle altezze »: Nota del socio Jadanza.

3. « Sui principi che reggono la geometria di posizione »: Seconda nota del prof. Mario Pieri presentata dal socio Peano.

4. « Sull'inversione degli integrali definiti »: Seconda nota del socio Volterra.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Dall'Eritrea. — La *Stefani* ha da Ada-Agamus, 29:

« Il Generale Baratieri ha rimandato, stamane, Felter al campo di Maconnen, il quale si ritiene possa giungere entro oggi ad Hausen sebbene ciò non sia certo perchè ricorre oggi, per gli Scioani, la festa di Maria, nel qual giorno sogliono riposarsi.

Si conferma che tutto l'esercito scioano si avanza per la strada di Agula, Abrutia, Azzak ed Haussen.

Relativamente alle intenzioni di Menelik circa il battaglione Galliano corrono le stesse voci contraddittorie di ieri. Il Colonnello Galliano e la sua colonna sono ben trattati. Egli scrisse al Generale Baratieri pregandolo d'informare le famiglie degli ufficiali e soldati che tutti stanno bene. »

Croce Rossa Italiana. — Oggi parte per Napoli, onde essere imbarcata per l'Eritrea, l'ambulanza di montagna num. 4 della Croce Rossa Italiana, allestita dal Comitato centrale coi fondi raccolti dal Sotto-comitato di Palermo.

Coll'ambulanza partono il sig. dott. Callari Giovanni, medico assistente di 1ª classe (tenente) e gli infermieri occorrenti.

Tutti appartengono al Sotto Comitato di Palermo.

Insieme all'ambulanza, il Comitato centrale spedisce in Africa n. 34 colli contenenti quanto appresso: Kg. 120 cotone al sublimato, met. 2000 garza al sublimato, n. 76 apparecchi in rete metallica per fratture, 12 stringhe di Ravatz, 20 litri alcool, 100 barattoli Liebig, gr. 500 bicloridoato chinina, 2000 laudano, kg. 20 cotone grozzo per apparecchi, 500 triangoli di mussola, 400 lenzuola di tela, 200 fodere da guanciali, 200 camicie di tela, 100 coperte di bavella, 100 gusci per paglierìcci, 100 gusci per guanciali.

Si stanno allestendo altre spedizioni.

Società Geografica Italiana. — La presidenza fa conoscere che da questa sera alle ore 21 avrà principio la serie delle conferenze scientifiche serali promosse dai soci componenti il circolo dei naturalisti, nella sala della Società, palazzo Grazioli.

Le conferenze si seguiranno ogni Giovedì sera. Questa sera parlerà il socio dott. Tortelli su l'*opera di Luigi Pasteur.*

Club alpino. — La sezione di Roma ha organizzato per domenica prossima una escursione al monte Pellecchia (m. 1368) col seguente itinerario:

Partenza da Roma col treno delle ore 7,10 — Arrivo Vicovaro ore 8,57 — Arrivo Licenza ore 11 — Arrivo vetta Pellecchia ore 14 — Partenza ore 15 — Arrivo Vicovaro ore 19,30 — Pranzo.

Ritorno in Roma ore 22,55.

Preventivo L. 7 — Portare la colazione.

Appuntamento alla stazione domenica alle ore 6,30 ant.

Per l'esposizione internazionale di Barcellona. — Il Presidente della Camera di Commercio di Roma invita quegli industriali che desiderassero parteciparo all'Esposizione di belle arti e industrie di Barcellona per l'anno 1896, a passare negli Uffici della Camera di commercio in piazza di Pietra per opportune comunicazioni.

Marina militare. — Ieri la R. Corazzata *Sardegna* partì per

Taranto da Spezia; le RR. Navi *Goito* e *Trinacria* giunsero a Spezia e la R. Nave *Caprera* partì da Massaua, e la R. Nave *Partenope* giunse al Pireo, ripartendone stamane.

A bordo tutti bene.

Marina Mercantile. — Stamane i piroscafi *Werra*, del N. L., e *Vittoria*, della linea La Veloce, sono giunti il primo a Genova ed il secondo a Montevideo.

Necrologio. — Un dispaccio da Napoli reca la dolorosa notizia della morte avvenuta, ieri, in quella città di Giuseppe Fiorelli senatore del Regno.

Archeologo illustre, scrittore geniale, il Fiorelli dopo aver diretto per molti anni prima gli scavi di Pompei e poscia la direzione generale dei musei e belle arti al Ministero della pubblica istruzione, si era ritirato a vita privata, non consentendogli più la sua salute e specialmente la vista, un lavoro assiduo e giornaliero.

Era nato a Napoli l'8 settembre 1823. Ispettore degli scavi nel 1848 fu, per le sue idee liberali, destituito con la reazione borbonica del 1849 e se non venne esiliato fu per la protezione del Principe di Siracusa, fratello di Ferdinando 2°, che, amante di numismatica e belle arti, prese con sè il Fiorelli, qual segretario particolare.

Professore di Archeologia all'Università di Napoli, cavaliere dell'ordine civile di Savoia, insignito di quasi tutti gli ordini cavallereschi nazionali e stranieri, Giuseppe Fiorelli lascia nelle sue splendide ed interessanti opere su Pompei e nel museo di Napoli, che riorganizzò, un nome che non morrà.

I solenni funerali avranno luogo domani a Napoli.

Per l'esportazione dei vini in Austria-Ungheria. — Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio con sua circolare rende nota un'ordinanza del Ministero delle Finanze Austriaco circa l'ammissione a dazio ridotto dei vini italiani in fusti nei quali siano buchi di piccolo diametro.

Secondo i Decreti del 1° dicembre 1892 e dell'8 giugno 1895 i vini italiani avviati alla cinta doganale Austro-Ungarica, per godere dello sdaziamento di favore devono essere contenuti in fusti i cui fori siano suggellati, o col suggello dell'Autorità del luogo di origine che rilascia il certificato, o col suggello di quella Autorità che ha prelevato il campione per l'analisi chimica.

Ma può accadere che vi siano, oltre del cocchiume e della *fecciaia* (buco pel quale si può trarre il vino e la feccia) altri forellini fatti con una trivella e turati con zipoli (spinelli) di legno e non suggellati. Siccome questi forellini (che si riscontrano più sovente nei trasporti di vini nuovi, servendo alla ventilazione) quando abbiano un diametro piccolo, non si prestano al cambiamento del contenuto dei fusti, fu stabilito, d'accordo fra i Ministeri Austriaco ed Ungherese, che i fusti con vini italiani, che portano buchi non suggellati ma chiusi con zipoli di legno possano essere sdaziati (quando vi concorrano tutte le altre condizioni) al dazio ridotto di 3 fior. e 25 kr. purchè il diametro degli zipoli, nella faccia esterna del fusto, non oltrepassi la misura di sette millimetri. Questo decreto entrò in vigore il 1° dicembre 1895.

Allo scopo di escludere ogni possibilità di cambiamento del vino, i fusti contestati, siano o no accompagnati da un certificato di analisi, vengono di nuovo analizzati e quindi ammessi allo sdaziamento di favore, se è accertata la pretta naturalezza del contenuto.

ESTERO

Il Canale dal Danubio all'Oder. — La Commissione della Camera dei deputati austriaca ha preso la seguente decisione in seguito ad una petizione presentatale in favore della esecuzione del canale dal Danubio all'Oder:

« Il Governo è invitato a fare quanto è possibile perchè il progetto di costruzione di un canale dal Danubio all'Oder, presentato da una impresa privata, sia eseguito nel termine più breve. In caso che il Governo non sia disposto a lasciare questo lavoro alla iniziativa privata, è invitato ad assumersi quest'opera, giudicata indispensabile da ben un quarto di secolo, ed a contrarre a questo scopo un grande prestito per la costruzione delle seguenti linee di navigazione: *a*) un canale Danubio-Morava-Oder con diramazioni verso Brünn ed Olmütz; *b*) un canale Danubio-Morava-Elba, via Olmütz; *c*) un canale Danubio-Morava-Oder-Vistola; *d*) un canale Danubio-Mordava-Elba.

Il ministro del commercio, von Glanz, si è dichiarato favorevole in massima a questa decisione.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 29. — È qui atteso in settimana Mahmud-Nedim bey, Ambasciatore a Roma, trasferito a Vienna, il quale venne a conferire col Sultano prima di recarsi ad assumere il nuovo ufficio.

NEW-YORK, 29. Un dispaccio da Caracas al *World* annunzia che il Venezuela accoglierà probabilmente la domanda della Germania pel pagamento del debito ferroviario, senza fare alcuna protesta.

COSTANTINOPOLI, 29. — L'ex-ministro delle finanze Nasif offendi è stato nuovamente nominato Ministro delle finanze.

COSTANTINOPOLI, 29. — Vi sono stati nuovi scontri tra le truppe turche ed i Kurdi nel territorio di Dersin.

Anche nei dintorni di Urfa la situazione desta apprensioni.

La guarnigione di Urfa è stata rinforzata.

BERLINO, 29. — *Camera dei Deputati* — Heydebrand, Strachwitz e Putikamer-Pluath chiedono se il Governo abbia piena coscienza delle gravi condizioni dell'agricoltura e quali provvedimenti si proponga di adottare dopo che la mozione Kanitz è stata respinta.

Il Ministro di Hammerstein assicura che il Governo è completamente informato dell'estensione e della gravità della crisi agricola e promette porvi rimedio con tutti i mezzi attuali. Soggiunge che il Governo cercò di rialzare il prezzo dell'argento, ma trovò un invincibile resistenza presso quegli Stati, la cui cooperazione è giudicata indispensabile dagli stessi fautori del bimetallismo.

LONDRA, 29. — La *Pall Mall Gazette* ha dal Cairo: « Una grande rivoluzione è scoppiata a Kartum. L'autorità del Mahdi è praticamente finita. La rivoluzione è causata da dissensi intestini, sorti fra le tribù dell'interno ed i seguaci del Mahdi. »

WASHINGTON, 29. — Il Comitato per gli affari esteri del Senato ha approvato una risoluzione, per la quale invita il Presidente della Confederazione, Cleveland, ad interporre i suoi buoni uffici presso la Spagna, affinchè riconosca ai combattenti di Cuba la qualità di belligeranti.

BERLINO, 29. — *Reichstag*. — Il socialista Auer, svolgendo la sua mozione relativamente alla riforma della legislazione sul diritto di coalizione, ricorda lo scioglimento delle associazioni socialiste ordinate dalla polizia. Dice sembrare probabilissimo che si tenda a provocare i socialisti ed a costringerli alla ribellione aperta. Ciò fa prevedere un abisso d'infamie. *(Rumori a Destra)*.

L'oratore esclama: « Lasciate alla giustizia i suoi occhi bendati e accogliete la nostra proposta! »

SOFIA, 30. — Si assicura essere qui atteso come imminente il ritorno del maresciallo di Corte, conte Foras, il quale da Parigi si sarebbe recato a Pietroburgo per presentare allo Czar una lettera autografa del Principe Ferdinando.

Con questa lettera il Principe Ferdinando avrebbe invitato lo

Czar ad essere padrino nel battesimo ortodosso del Principe Boris.

PIETROBURGO, 30. — *L'Agenzia Russa* è autorizzata a dichiarare che le voci sparse da alcuni giornali esteri riguardo a pretesi progetti di divisione della Turchia, ovvero di un'alleanza fra la Russia e la Turchia, non hanno alcun fondamento.

VIENNA, 30. — È giunto il conte Nigra ed ha ripreso la direzione dell'Ambasciata italiana.

Il Principe Ferdinando di Bulgaria è arrivato a Roma.

L'AJA, 30. — Il 1° del prossimo mese di febbraio una divisione navale olandese, composta delle due corazzate *Piet-Hein* e *Kortenaer*, al comando del capitano di vascello Van Waning, entrerà in navigazione per compiere un viaggio di due mesi nel Mare Mediterraneo.

Essa toccherà vari porti italiani e stranieri, tra i quali Malta, Venezia, Pola e Trieste.

MADRID, 30. — Si ha dall'Avana in data di ieri:

Il tenente colonnello dei volontari dell'Avana sconfisse una banda d'insorti, comandata da Cabrera, il quale morì nel combattimento.

Il colonnello Sandoval ebbe, presso Santiago, uno scontro cogli insorti. Questi ebbero quattro morti.

Vi furono anche altri scontri, tutti favorevoli alle truppe del Governo.

Una spedizione, che era stata organizzata da Calisto Garcia, partì dagli Stati Uniti per Cuba a bordo del piroscafo *Carkins*. Gli incrociatori anglo-americani inseguirono il *Carkins*, che andò a picco nelle vicinanze di New-York. Il *Carkins* ebbe 10 uomini annegati. Le armi e le munizioni che si trovavano a bordo per gli insorti Cubani sono andate perdute.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 29 gennaio 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì	776.1
Umidità relativa a mezzodì	41
Vento a mezzodì	Nord debole.
Cielo	quasi sereno.
Termometro centigrado . . . . . . Massimo	9.°5.
Termometro centigrado . . . . . . Minimo	1.°9.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 29 gennaio 1896.

In Europa pressione alquanto bassa al N, elevata od elevatissima altrove. Lapponia 743; Cagliari, Malta 771; Amburgo 779; Vienna 782; Valentia 784; Hormanstadt 785.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito dovunque; pioggie in Sicilia, poca neve sul medio Appennino; venti qua e là freschi del 1° quadrante sull'Italia superiore; temperatura diminuita; brinate e gelate fuorchè al S.

Stamane: cielo coperto in Sicilia, generalmente sereno altrove, venti deboli e freschi del primo quadrante al S, settentrionali altrove. Barometro a 779 mm. al N; 773 a Portotorres, Reggio, Zante.

Mare mosso lungo la costa occidentale della Sicilia.

Probabilità: venti deboli e freschi settentrionali; cielo vario al S, generalmente sereno altrove; brinate e gelate.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 29 gennaio 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio .	sereno	legg. mosso	12 1	1 3
Genova	sereno	calmo	6 6	3 4
Massa Carrara .	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	2 6	— 3 3
Torino	sereno	—	0 0	— 3 4
Alessandria. . .	sereno	—	4 4	— 3 5
Novara	sereno	—	5 1	— 1 0
Domodossola . .	—	—	—	—
Pavia.	sereno	—	4 8	— 6 4
Milano	sereno	—	3 9	— 2 8
Sondrio	sereno	—	4 8	— 3 0
Bergamo. . . .	sereno	—	2 7	— 1 9
Brescia	sereno	—	3 0	— 2 5
Cremona. . . .	sereno	—	3 5	— 3 3
Mantova. . . .	sereno	—	4 6	— 2 0
Verona	sereno	—	6 1	— 4 4
Belluno	sereno	—	5 2	— 4 7
Udine.	sereno	—	3 8	— 4 5
Treviso	sereno	—	3 7	— 2 0
Venezia	sereno	calmo	3 5	— 3 0
Padova	sereno	—	3 0	— 4 0
Rovigo	1/4 coperto	—	3 6	— 5 0
Piacenza . . .	sereno	—	4 1	— 4 5
Parma	sereno	—	3 5	— 3 0
Reggio Emilia .	sereno	—	2 2	— 4 0
Modena	sereno	—	2 8	— 3 8
Ferrara	sereno	—	4 0	— 3 7
Bologna	sereno	—	1 4	— 4 4
Ravenna. . . .	—	—	—	—
Forlì	1/4 coperto	—	3 2	— 1 0
Pesaro	coperto	mosso	5 0	0 0
Ancona	3/4 coperto	mosso	5 6	2 0
Urbino	coperto	—	— 0 4	— 2 5
Macerata . . .	coperto	—	2 6	— 1 0
Ascoli Piceno . .	coperto	—	4 5	2 0
Perugia	sereno	—	2 5	— 1 5
Camerino . . .	coperto	—	— 1 1	— 3 1
Pisa	sereno	—	7 8	— 2 6
Livorno	sereno	calmo	6 5	0 8
Firenze	sereno	—	4 8	— 1 4
Arezzo	sereno	—	4 0	— 0 4
Siena.	sereno	—	3 0	— 1 3
Grosseto. . . .	1/2 coperto	—	7 8	3 8
Roma.	1/4 coperto	—	10 1	1 9
Teramo	coperto	—	7 5	1 1
Chieti	nevica	—	4 4	— 3 0
Aquila	coperto	—	1 5	— 1 4
Agnone	coperto	—	0 0	— 2 0
Foggia	sereno	—	5 0	1 0
Bari	sereno	calmo	8 0	2 6
Lecce.	sereno	—	10 0	2 5
Caserta	sereno	—	8 5	3 9
Napoli	sereno	calmo	9 0	3 3
Benevento . . .	coperto	—	6 8	0 5
Avellino. . . .	1/4 coperto	—	4 8	1 3
Salerno	—	—	—	—
Potenza	3/4 coperto	—	1 5	— 2 1
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	7 0	— 2 0
Reggio Calabria .	coperto	calmo	13 0	7 0
Trapani	coperto	calmo	15 4	8 6
Palermo	3/4 coperto	calmo	15 7	4 5
Porto Empedocle.	3/4 coperto	legg. mosso	15 0	9 0
Caltanissetta . .	coperto	—	11 8	2 0
Messina	3/4 coperto	calmo	12 4	7 7
Catania	piovoso	mosso	10 4	6 2
Siracusa. . . .	coperto	agitato	12 2	7 4
Cagliari	sereno	calmo	—	3 5
Sassari	1/2 coperto	—	10 5	5 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 29 gennaio 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	91,45 42½	(91,60) 57½ 55 52½	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	91,50	91 50		(60 50)	— — (1)
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	91,50	— —			— —
			detta in cartelle » di L. 5 a 25		— —			— —
»			detta 4½ %		— —			102 — (2)
			detta 4 %		— —			91 40 (3)
1 ott. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			55 50
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			101 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			100 30
1 dic. 95			» Rothschild		— —			107 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— — (4)
1 ott. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			470 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			460 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	332 330	— —			— —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			487 —
»	500	500	» » » » 4½ %		— —			498 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			493 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			642 — (5)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			485 — (6)
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			760 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			335 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			50 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			100 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi					825 —
1 gen. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1176 — (7)
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			180 —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			41 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			31 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 96	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			210 — (8)
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	209 208 209	207 206	— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			290 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			— —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			130 —
			» » Caoutchouc		— —			— —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			30 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 96	500		» » « Credito Italiano »		— —			545 —

(1) ex L. 2,00 - (2) ex L. 1,12 - (3) picc. pezzi 91,50 - (4) ex L. 12,50 - (5) ex L. 12,50 - (6) ex L. 12,50 - (7) ex L. 12,50 - (8) ex L. 5,00.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 gin. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			82 —
»	250	125	» » - Vita		— —			210 —
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			285 — (1)
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			445 — (2)
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			280 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			100 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			513 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	108 32½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	108 95	108 85	108 95 97½	108 90	109 05 108 95	108 97½
2	Londra	90 giorni	— —	27 30½	27 31	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	27 45	— —	27 47 47½	27 46	27 50 45	27 48
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	134 25 30	134 25	134 60 40	134 35

Risposta dei premi . 29 gennaio
Prezzi di Compensaz. 29 »

Compensazione . . . 30 gennaio
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1896

Rendita 5 %	91 40
detta 4½ %	102 —
detta 4 %	91 40
detta 3 %	55 50
Prestito Rothschild 5 %	107 —
Obb. Città di Roma 4 %	460 —
» Cred. Fond. S. Spirito	332 —
» » » B. Nazion.	490 —
» » » »	498 —
Azioni Ferr. Meridionali	642 —
» » Mediterranee	485 —
» Banca d'Italia	760 —
» » Romana	350 —
» » Generale	50 —
» Banco di Roma	100 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	— —
» » Gas	825 —
» » Acqua Marcia	1176 —
» » Condotte d'acqua	180 —
Azioni Soc. Gener. Illuminaz.	210 —
» » Tramway-Omnib.	209 —
» » Molini Mag. Gen.	31 —
» » Immobiliare	41 —
» » Navig. Gen. Ital.	290 —
» » Metallurgica Ital.	— —
» » Piccola Borsa	130 —
» » Risanamento	30 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Fondiaria Incend.	82 —
» » » Vita	210 —
» » Ferr. Sarde	310 —
» » Credito Italiano	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
» » Acciaierie	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	230 —
» » » 4 %	110 —
» » Ferroviarie	285 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	445 —
» » Fond. Ist. Italiano	498 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

28 gennaio 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 93 74
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso . . . . . . » 91 71
Consolidato 3 % nominale . . . . . . » 55 20
Consolidato 3 % senza cedola nominale . . » 54 —

Il Presidente
R. TITTONI.

(1) ex L. 5,83 — (2) ex L. 10,00.

Errata-corrige — Per errore di stampa sul listino n. 22 di ieri nella colonna « prezzi nominali (4) » invece di 56½ deve leggersi 57 per i piccoli pezzi Rendita 3 %.

Per il Sindaco: GIUSEPPE MASSONI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.